



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 5 L. 225/1992

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 482 del 20/09/2017 – Indicazioni operative per la ricognizione del fabbisogno, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. d) della legge n. 225/1992

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N°1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo + digitale</i>	<i>Indicazioni operative</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la legge 24 febbraio 1992 n. 225 relativa alla istituzione del servizio nazionale della protezione civile ed in particolare l'articolo 5;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2017, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 482 del 20 settembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 27/09/2017 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno";

Visto l'articolo 6 della predetta ordinanza in base al quale:

1. il Commissario delegato è nominato soggetto responsabile del coordinamento dell'attività di ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato, nonché, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alle attività economiche e produttive;
2. il Commissario delegato, avvalendosi prioritariamente delle strutture regionali, provvede all'attività di controllo, omogeneizzazione e rappresentazione dei dati e delle informazioni relative ai beni di cui agli articoli 7, 8 e 9, nonché al coordinamento delle relative procedure di acquisizione e al rispetto dei tempi di cui all'articolo 9;

Preso atto che l'articolo 10 della citata ordinanza rinvia al documento tecnico, approvato dalla medesima, per le procedure da seguire per la ricognizione dei fabbisogni suddetti;

Considerato che, con riferimento alla ricognizione del fabbisogno per gli interventi sul patrimonio privato di cui al paragrafo 2 del documento tecnico citato, è previsto che la ricognizione è svolta dai soggetti individuati dalla normativa regionale per la segnalazione dei danni occorsi;

Vista la legge regionale in corso di promulgazione avente ad oggetto "Interventi indifferibili e urgenti per fronteggiare le conseguenze degli eccezionali eventi meteorologici dei giorni 9 e 10 settembre 2017 verificatisi nei territori di Livorno, di Rosignano Marittimo e Collesalveti" ed in particolare richiamato l'articolo 2 che dispone che la Regione provvede ai sensi dell'articolo 5 comma 2 lettera d) Legge 225/1992 alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio, sotto il coordinamento del Commissario delegato e nel rispetto delle procedure di cui alla OCDPC 482/2017, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, come previsto dalla medesima ordinanza;

Preso atto che l'articolo 10 OCDPC n. 482/2017 stabilisce in 90 giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il termine entro il quale il Commissario delegato trasmette al Dipartimento della protezione civile la relazione contenente la ricognizione di cui agli articoli 7, 8 e 9 corredata da uno schema di sintesi, dalla quale deve emergere quali tra i fabbisogni rappresentati siano già stati considerati in sede di elaborazione del piano degli interventi e quali tra questi trovino già copertura nelle risorse stanziare con la delibera di dichiarazione dello stato di emergenza o in altre risorse rese disponibili allo scopo;

Vista la propria Ordinanza n.46/2017 di individuazione e costituzione delle strutture di supporto al sottoscritto Commissario e di prime disposizioni organizzative;

Valutato di approvare le indicazioni operative per il coordinamento delle procedure di acquisizione del fabbisogno privato come allegato 1) al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;

Ritenuto in particolare di prevedere un termine più breve rispetto a quello previsto dall'articolo 10 OCDPC n. 482/2017 per la trasmissione al Dipartimento della protezione civile della relazione prevista circa l'entità del fabbisogno al fine di accelerare gli adempimenti connessi all'approvazione della legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2018 ed all'eventuale assegnazione di un finanziamento statale in favore della gestione commissariale in essere;

Valutato quindi necessario che la ricognizione delle schede denominate con le lettere A), B) e C) ed allegate all'OCDPC n° 482/2017 sia nella disponibilità del Commissario entro 20 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della richiamata OCDPC n.482/2017 ovvero entro il 17 ottobre 2017;

Ritenuto, di conseguenza, di stabilire altresì un termine per la presentazione delle schede denominate con le lettere A), B) e C) per la ricognizione dei danni al patrimonio pubblico, del fabbisogno dei privati e delle attività economiche e produttive ed allegate all'OCDPC n.482/2017, che consenta il rispetto di quanto sopra indicato;

ORDINA

1. per i motivi espressi in narrativa, di approvare le indicazioni operative per il coordinamento delle procedure di acquisizione del fabbisogno privato come previsto dall'articolo 6 della OCDPC n. 482/2017, come riportate nell'allegato 1) al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di prevedere un termine più breve rispetto a quello previsto dall'articolo 10 OCDPC n. 482/2017 di 90 giorni per la trasmissione al Dipartimento della protezione civile della relazione prevista circa l'entità del fabbisogno al fine di segnalarlo in tempo utile rispetto all'iter di approvazione della legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2018 ed all'eventuale assegnazione di un finanziamento statale in favore della gestione commissariale in essere;
3. di stabilire che il termine di cui al precedente punto 2) sia di 24 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della richiamata OCDPC n.482/2017 ovvero il 21 ottobre 2017;
4. di stabilire che le schede denominate con la lettera A), allegate all'OCDPC n.482/2017, relative alla ricognizione del fabbisogno del patrimonio pubblico devono essere presentate dalle amministrazioni competenti sui singoli beni all'ufficio del Commissario presso la sede in Via Aristide Nardini n. 31 a Livorno entro il termine del 16 ottobre 2017 ore 17.00;
5. di stabilire che le schede B e C, allegate all'OCDPC n.482/2017, per la ricognizione del fabbisogno dei privati e delle attività economiche e produttive devono essere presentate entro il 16 ottobre 2017, con le modalità dettagliate nelle indicazioni operative di cui all'allegato 1).
6. di stabilire che la ricognizione delle schede denominate con le lettere A), B) e C) ed allegate all'OCDPC n° 482/2017 sia nella disponibilità del Commissario entro il 17 ottobre 2017;

La presente ordinanza viene comunicata al Dipartimento della Protezione Civile e viene pubblicata ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Enrico Rossi

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI